

52. Riflessioni sulla Parola della XXX Domenica del tempo ordinario - C – 2025

Gesù vuol RIVELARCI il Volto di Dio:

la Sua relazione con noi, come ci guarda, come ci giudica, che legami ha con noi.

Nello stesso tempo ci invita ad un esame di coscienza:

quali sono i criteri con cui io giudico la mia vita,

Qual è la mia relazione con Dio?

Come considero e come mi rapporto con le altre persone?

Cosa mi aspetto da Dio?

Esaspera la situazione con l'esempio della preghiera di questi due casi estremi.

La preghiera è dialogo tra **due interlocutori: Dio e l'uomo**.

La preghiera esige di **stare davanti a Dio nella verità** della nostra vita.

Dimmi **come preghi** e ti dirò... **in quale Dio credi** e **come ti valuti** in relazione a Lui.

Il modo di pregare manifesta qual è:

- la mia **idea di Dio**: padrone? Giudice? Padre? Famiglia Trinitaria innamorata di noi?
- la mia **relazione con Lui**: Schiavo? Servo? Figlio? Avvolto dal suo amore che salva?

Gesù insegna.

Può sembrare strano, ma il Signore predilige le persone che **pur peccando, lo riconoscono**;
...le persone che **pur vivendo situazioni scorrette**, difficilmente rimediabili, **lo ammettono**;
...le persone che sono **coscienti di non potersi salvare da sole** e **invocano** la sua misericordia:
O Dio, abbi pietà di me, peccatore.

Se, riconoscendo la nostra fragilità, ci facciamo **mendicanti di perdono** e di amore,
se apriamo il nostro cuore e siamo disponibili a **lasciarci curare**...

... L'amore della Santissima Trinità si scatena: ci perdona, ci rinnova, ci illumina,
Il **Padre** che ci ha creati, **rinnova** la sua totale fiducia sul futuro della nostra vita.
Il **Figlio**, che ci ha redenti, **cammina** con noi, per offrirci un modello di comportamento.
Lo **Spirito** che è in noi, **risana** le nostre relazioni e ci rende capaci di **comunione** con tutti.
Maria, che è la Madre, ci prende per mano e ci accompagna.

La preghiera allora diventa veramente una **relazione tra due interlocutori che si amano**.
Una relazione d'amore ricevuto gratuitamente dalla Santissima Trinità,
e di amore ricambiato da me peccatore, ma figlio amato: ***tornò a casa giustificato.***

Chiediamo allo Spirito Santo che **ci insegni a pregare**,
cioè ad entrare in **dialogo** con **Dio-Trinità-Famiglia-Misericordia**,
a **confessargli** i nostri peccati, a confidargli tutti i nostri problemi,

e terminando ogni volta dicendo con amore e con fede:

Gesù, Amore misericordioso, io confido in Te.